

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1135 del 07/03/2017
Oggetto	A.I.A. - D. LGS. N. 152/06 E S.M.I., PARTE II, TITOLO III BIS E L.R. 21/04 E S.M.I. - LATERLITE SPA - INSTALLAZIONE IN COMUNE DI SOLIGNANO -ATTO DI AGGIORNAMENTO DELL'AIA A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE - IMPIANTO BISACCO
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1191 del 06/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 7/2016, successivamente prorogata; ;
- la determinazione dirigenziale n°268 del 31/03/2016 con la quale sono state delegate al funzionario PO Beatrice Anelli le responsabilità dei relativi procedimenti, successivamente prorogata;

### VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la parte seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con D. Lgs. n. 46/2014;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far data dal 1° gennaio 2016;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme del procedimento e del processo amministrativo;
- il DM 16 Maggio 1996, n.392 e il DM 25 febbraio 2000 n.124 relativamente agli impianti di incenerimento di rifiuti pericolosi nonché, in ultimo, il d.lgs.152/06 e s.m.i art.237-bis e seguenti che prevede specifiche caratteristiche per oli ed emulsioni esauste destinati alla combustione;

### RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 46/2014 in vigore dall'11 Aprile 2014 che ha apportato modifiche al D. Lgs. 152/06, (in particolare alla parte II e alla parte V);
- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'AIA;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;

CONSIDERATO che nell’impianto in oggetto si svolgono le seguenti attività IPPC di cui all’Allegato VIII del D.Lgs.152/06 e s.m.i., Parte II:

- 3.5. Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno.
- 5.1. Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:
  - b) trattamento fisico-chimico;
  - c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2
  - j) rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- 5.2. Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 Mg al giorno
- 5.5. Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti

#### RICHIAMATI

- l’atto n.1588 del 10/07/2013 con cui la Provincia di Parma ha rinnovato per quanto di competenza l’Autorizzazione Integrata Ambientale in capo all’impianto in oggetto e l’atto n. 41 del 24/07/2013 con cui il SUAP ha concluso il relativo procedimento unico ad esso in capo;
- i seguenti successivi atti di aggiornamento dell’AIA sopra citata:

<b>Num. provvedimento</b>	<b>Data provvedimento</b>	<b>Autorità competente</b>
796	20/02/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
5064	16/12/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
8607	01/06/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
5827	20/04/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
4392	29/03/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
2750	22/12/2015	Provincia di Parma
654	25/03/2015	Provincia di Parma
68901	21/10/2014	Provincia di Parma
1573	31/07/2014	Provincia di Parma
44050	16/06/2014	Provincia di Parma
3102	31/12/2013	Provincia di Parma
1971	04/09/2013	Provincia di Parma

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell’AIA e contestuale pratica edilizia (Richiesta di Permesso di Costruire) presentata da Laterlite SpA tramite il portale IPPC in data 29/12/2016, acquisita con prot. PGPR/2016/21725 del 29/12/2016 e relativa alla realizzazione di

un nuovo impianto per il confezionamento di prodotti pre-dosati – “Impianto Bisacco”;

#### VISTE

- le integrazioni presentate da Laterlite SpA tramite il portale IPPC e acquisite con prot. PGPR/2017/1988 del 06/02/2017, trasmesse a seguito di richiesta prot. PGPR/2017/1858 del 02/02/2017;
- le integrazioni presentate da Laterlite SpA tramite il portale IPPC e acquisite con prot. PGPR/2017/3177 del 22/02/2017, trasmesse a seguito di richiesta prot. PGPR/2017/2936 del 02/02/2017;

#### ACQUISITI nel merito:

- il nulla osta per quanto di competenza del Comune di Solignano e rilascio del Permesso di Costruire n. 12/2016, trasmessi con nota prot. 837/2017 del 16/02/2017 (acquisita con prot. PGPR/2017/2842 del 16/02/2017), allegati al presente atto quale parte integrante;
- il parere favorevole di AUSL SISP Fidenza/Valli Taro e Ceno prot. 13809 del 01/03/2017, acquisito con prot. PGPR/2017/3883 del 02/03/2017, allegato al presente atto quale parte integrante;
- il parere favorevole con prescrizioni del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco Prot. 3126 del 02/03/2017, trasmesso con prot. 3139 del 02/03/2017 e acquisito con prot. PGPR/2017/3948 del 03/03/2017, allegato al presente atto quale parte integrante;
- il parere favorevole e relativo aggiornamento dell'AIA vigente Allegato 1 “Le condizioni dell'AIA” espressi da Arpae sezione provinciale con nota prot. n PGPR/2017/4062 del 06/03/2017, allegata al presente atto quale parte integrante;

tutto ciò visto, richiamato e considerato,

#### DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, a seguito della comunicazione di modifica non sostanziale sopra richiamata del 29/12/2016 e ai sensi dell'art.29 Nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis l'Auto-ricizzazione Integrata Ambientale di cui all'atto n.1588 del 10/07/2013 (provvedimento unico del SUAP del Comune di Solignano n. 41 del 24/07/2013) e s.m.i. citate in premessa in capo alla società Laterlite S.p.A. per l'installazione sita in Comune di Solignano loc. Rubbiano, come di seguito riportato, ferma restando ogni altra parte dell'AIA vigente:

a) inserendo nel **Capitolo D.2.6 “Emissioni in atmosfera”** le emissioni di seguito riportate e l'aggiornamento dei flussi emissivi annui per il parametro Materiale Particellare (PM):

1) Inserimento nuove emissioni:

Emissione n.	E100
Provenienza	Miscelatore - Bisacco -

Termine ultimo comunicazione dati periodo marcia controllata.	Inserire data
Portata max tq [Nm <sup>3</sup> /h]	950
Durata ore/giorno	16
Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	10
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.022
Imp. abbattimento	F. T a cartucce
Materiale particellare [mg/Nm <sup>3</sup> ]	10
<p>Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La portata, così come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.</p>	

Emissione n.	E101
Provenienza	Gruppo Insacco - Impianto Bisacco -
Termine ultimo comunicazione dati periodo marcia controllata.	Inserire data
Portata max tq [Nm <sup>3</sup> /h]	2000
Durata ore/giorno	16
Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	6
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.049
Imp. abbattimento	F.T. a maniche
Materiale particellare [mg/Nm <sup>3</sup> ]	10
<p>Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La portata, così come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.</p>	

Emissione n.	E102
Provenienza	Silos stoccaggio leganti/filler - Impianto Bisacco -
Termine ultimo comunicazione	Inserire data

dati periodo marcia controllata.	
Portata max tq [Nm <sup>3</sup> /h]	1000
Durata ore/giorno	16
Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	16
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.035
Imp. abbattimento	F.T.
Materiale particellare [mg/Nm <sup>3</sup> ]	10
<p>Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La portata, così come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.</p>	

Emissione n.	E103
Provenienza	Silos stoccaggio leganti/filler - Impianto Bisacco -
Termine ultimo comunicazione dati periodo marcia controllata.	Inserire data
Portata max tq [Nm <sup>3</sup> /h]	1000
Durata ore/giorno	16
Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	16
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.035
Imp. abbattimento	F.T.
Materiale particellare [mg/Nm <sup>3</sup> ]	10
<p>Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La portata, così come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.</p>	

Emissione n.	E104
Provenienza	Silos stoccaggio leganti/filler - Impianto Bisacco -
Termine ultimo comunicazione dati periodo marcia controllata.	Inserire data
Portata max tq [Nm <sup>3</sup> /h]	1000

Durata ore/giorno	16
Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	16
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.035
Imp. abbattimento	F.T.
Materiale particolare [mg/Nm <sup>3</sup> ]	10
<p>Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La portata, così come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.</p>	

Emissione n.	E105
Provenienza	Silos stoccaggio leganti/filler - Impianto Bisacco -
Termine ultimo comunicazione dati periodo marcia controllata.	Inserire data
Portata max tq [Nm <sup>3</sup> /h]	1000
Durata ore/giorno	16
Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	16
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.035
Imp. abbattimento	F.T.
Materiale particolare [mg/Nm <sup>3</sup> ]	10
<p>Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La portata, così come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.</p>	

Si ricorda al Gestore che per le nuove emissioni richieste dovrà essere seguito l'iter previsto per l'attivazione degli impianti come prescritto al capitolo D.1 dell'A.I.A..

2) Aggiornamento flussi emissivi annui:

<b>Emissioni in atmosfera - COTTURA funzionamento con combustibile di recupero</b>	
<i>(omissis)</i>	
PM (Materiale Particolare) :	42.000 kg/a
<i>(omissis)</i>	

<b>Emissioni in atmosfera - COTTURA funzionamento con combustibile metano</b>	
(omissis)	
PM (Materiale Particellare) :	84.000 kg/a
(omissis)	

b) variando, nel **Capitolo D.2.7 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico**, la portata massima autorizzata dello scarico S1 da 70.000 a 73.000 mc/anno.

2. DI PRESCRIVERE inoltre il rispetto delle condizioni dettate dal parere del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco Prot. 3126 del 02/03/2017 e dal Comune di Solignano nell'ambito del Permesso di Costruire n. 12/2016, allegati al presente atto quali parti integranti;

3. DI TRASMETTERE copia del presente atto alla Società Laterlite S.p.A, ad Arpae sezione provinciale di Parma, ad AUSL Distretto Valli Taro e Ceno, al Comune di Solignano, alla Macroarea Parchi Emilia Occidentale e al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;

4. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

5. DI INFORMARE CHE:

- il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
- ARPAE (SAC), ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPAE – sez. provl.le di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- il responsabile di questo endoprocedimento di AIA è la D.ssa Beatrice Anelli.

*Sinadoc n. 1845/2017*

IL DIRIGENTE – Arpae SAC Parma

Dott. Paolo Maroli





# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 837 / 2017

Pratica edilizia PDC 12/2016 pervenuta il 30/12/2016 prot. 6789  
Rif. Arpae prot. PGPR/2016/21725 del 29/12/2016

Solignano, 16/02/2017

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**  
Piazzale della Pace n. 1  
43123 Parma  
inviata tramite pec  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto: Pratica edilizia rif. Arpae – SAC PROT. PGPR/2016/21725 del 29/12/2016 - PdC 12/2016 pervenuta il 30/12/2016 prot. 6789 intestata a LATERLITE SPA per lavori di “NUOVO IMPIANTO PER IL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI PRE-DOSATI – “IMPIANTO BISACCO” ED ACCESSORI FUNZIONALI” da eseguirsi in loc. Rubbiano, via Veneto, 30 sull’immobile identificato al NCEU del Comune di Solignano al Foglio 2 mapp. 74 - TRASMISSIONE Permesso di Costruire e nulla osta alla Modifica Non Sostanziale AIA**

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

con la presente trasmettono il nulla osta alla Modifica non Sostanziale AIA ed il Permesso di Costruire n. 12/2016 rilasciato il 13/02/2016 e relativi allegati, per il quale si comunica che:

- *il progetto è oneroso, in particolare è necessario corrispondere, ai sensi dell’art. 29 della L.R. n° 15/2013 e ss.mm.ii il contributo di costruzione che in questo caso è commisurato ai soli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo la parametrizzazione degli oneri di urbanizzazione approvata con Del. C.R. ER n. 850 del 04/03/1998 e recepita con Del. G. C. n. 54 del 15/05/1998 visto che la Del. C.C. n. 5 del 04/01/2000 stabilisce che il costo di costruzione non è dovuto per “H) la costruzione o gli impianti destinati ad attività industriali o artigianali [...]”:*
- *il calcolo deriva dall’applicazione dei dati unitari di cui alla parametrizzazione di cui sopra, in particolare TABELLA C7 - B7 – 7° CLASSE DI COMUNI.*
- il richiedente all’atto del ritiro del provvedimento dovrà presentare:
  - *quietanza di versamento degli oneri di urbanizzazione di € 13.568,38 da effettuare sul conto corrente postale n. 16366437 intestato al comune di Solignano Servizio di Tesoreria, con causale “oneri PDC 12/2016” oppure bonifico sul C.C. Bancario n° 000035263240 – Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza – Filiale di Solignano – ABI 6230, CAB 65930 – IBAN: IT30Q06230 65930 0000 35263240 Servizio di Tesoreria, con la medesima causale di cui sopra.*
- prima dell’inizio dei lavori dovranno essere consegnati :
  - **precisazione** sulla quantità di volume dei materiali da scavo e di risulta;
  - **nominativo dell’impresa esecutrice** tramite modulo unificato per richiesta di DURC scaricabile dal sito internet del Comune di Solignano e compilato in ogni sua parte e sottoscritto dall’Impresa esecutrice;
  - **dichiarazione dell’impresa esecutrice che applica per i propri dipendenti il Contratto Nazionale dei Lavoratori Edili** corredata da documento di identità del titolare dell’impresa;
  - **copia della notifica preliminare** di cui all’art. 99 del Dlgs 81/08 e ss.mm.ii ai sensi dell’art. 90 comma 9 lettera c) del citato decreto;
  - **dichiarazione attestante l’avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) dell’art. 90 del Dlgs 81/08 e ss.mm.ii;**
  - **deposito del progetto strutturale esecutivo** ai sensi LR 19/2008 e smi su apposita modulistica MUR A.2/D.2 e in bollo da €16,00 corredato di tutti gli elaborati e documentazione necessaria per la completezza del deposito stesso;
  - **modulo MUR A.3/D.3 di asseverazione di conformità e congruità** ai sensi art. 12, comma 1, e art. 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008;
  - **attestazione in originale del versamento alla Regione Emilia Romagna** per rimborso forfetario di cui alla DGR 1804/2008;
  - **nomina del collaudatore scelto dal committente** ai sensi dell’art. 67 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii e art. 19, comma 2, della L.R. 19/2008 la contestuale dichiarazione di accettazione dell’incarico, corredati da certificazione attestante le condizioni di cui al comma 2 dell’art. 67 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii sopra citato;
  - **autocertificazione antimafia** su modello scaricabile dal sito internet del Comune di Solignano;



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

- modello Istat per edilizia non residenziale;

Si comunica, inoltre, che è stata trasmessa all'ufficio competente la documentazione per la prescritta pubblicazione all'albo pretorio in data 16/02/2017;

Distinti saluti

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(arch. Patrizia Arduini)

f.to digitalmente





# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 837 / 2017

Solignano, 16/02/2017

Istanza di Modifica Non Sostanziale AIA e Pratica edilizia PdC 12/2016 pervenuta il 30/12/2016 prot. 6789  
Rif. Arpae prot. PGPR/2016/21725 del 29/12/2016

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**  
Piazzale della Pace n. 1  
43123 Parma  
inviata tramite pec  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto: Rif. Arpae prot. PGPR/2016/21725 del 29/12/2016- Istanza di Modifica Non Sostanziale AIA e Pratica Permesso di Costruire n. 12/2016 pervenuta il 30/12/2016 prot. 6789 intestata alla Ditta Laterlite S.p.A. per "realizzazione di un nuovo impianto per il confezionamento di prodotti pre-dosati – "Impianto Bisacco" ed accessori funzionali" da eseguirsi nello stabilimento di Solignano, via Vittorio Veneto n. 30, nell'area identificata al NCT al foglio 2 mapp. 74 – nulla osta**

VISTA l'Istanza di Modifica Non Sostanziale AIA e contestuale pratica edilizia Permesso di Costruire n. 12/2016 pervenuta il 30/12/2016 prot. 6789- Rif. Arpae prot. PGPR/2016/21725 del 29/12/2016 - presentata tramite portale IPPC- AIA della Regione Emilia-Romagna dalla Ditta LATERLITE SPA con sede a Solignano, loc. Rubbiano, via Vittorio Veneto n. 30, rappresentata legalmente dal procuratore speciale Corti Massimiliano CF: CRTMSM70A23D612T inerente i lavori di "realizzazione di un nuovo impianto per il confezionamento di prodotti pre-dosati – "Impianto Bisacco" ed accessori funzionali" da eseguirsi nello stabilimento di Solignano, via Vittorio Veneto n. 30, nell'area identificata al NCT al foglio 2 mapp. 74 ;

ESAMINATI la documentazione allegata e gli elaborati grafici;

RICHIAMATO il Permesso di Costruire rilasciato da questo Ente n. 12/2016 del 13/02/2017;

ACCERTATO che:

- L'intervento ricade nella fattispecie di cui all'art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 15/2013 e s.m.i.;
- la tipologia dell'intervento è conforme agli strumenti urbanistici comunali ed in particolare rispetta quanto disposto dall'art. 11 delle vigenti NTA;
- L'area interessata dall'intervento è classificata dal vigente strumento urbanistico adottato e approvato come: Zona Territoriale Omogenea D – di completamento;
- Per l'intervento la Ditta è tenuta al versamento dei soli oneri di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n° 15/2013 e ss.mm.ii. ;

per quanto di competenza,

SI COMUNICA

Per la modifica non sostanziale AIA:

- che nulla osta alla realizzazione dell'impianto in progetto nel rispetto delle eventuali prescrizioni imposte dagli Enti preposti alla tutela ambientale;

Per la pratica Edilizia PdC n. 12/2016:

- che non sussistono motivi ostativi all'attività di cui al PdC in oggetto;
- che la pratica è stata registrata al num. PdC 12/2016 rilasciato il 13/02/2017;
- che per l'intervento la Ditta è tenuta al versamento dei soli oneri di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n° 15/2013 e ss.mm.ii. ;

Distinti saluti

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E AMBIENTE**  
(f.to digitalmente arch. Patrizia Arduini)

**IL RESPONSABILE AREA TECNICA**  
(f.to digitalmente ing. Silvia Delbono)



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

## PERMESSO DI COSTRUIRE E DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

(artt. 9-17-18 L.R. 31 luglio 2013 n. 15 e s.m.i.)

N. 12 / 2016

### VISTI:

- l'art. 107 comma 3 lettera f) e 109 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

- il Decreto con il quale il Sindaco n. 01 del 02/01/2017, ai sensi dell'art. 50 –comma 10- nonché degli artt. 107 e 109, ultimo comma, D.Lgs. n. 267/20 ha nominato il Responsabile dell'Area IV fino al 31/03/2017;

### IL RESPONSABILE

### VISTI:

- la domanda di permesso di costruire registrato al n. 12/2016 pervenuta il 30/12/2016 prot. 6789 - presentata tramite il portale IPPC AIA della Regione Emilia Romagna dalla Società LATERLITE S.p.A., con sede legale in loc. Rubbiano, Via Veneto n. 30 – 43046 Solignano (PR) - CF e P. IVA 02193140346 ,legalmente rappresentata dal Dott. Corti Massimiliano nato a Firenze (FI), il 23/01/1970, - Codice Fiscale CRTMSM70A23D612T, per lavori di “realizzazione di un nuovo impianto per il confezionamento di prodotti pre-dosati – “Impianto Bisacco” ed accessori funzionali” da eseguirsi in loc. Rubbiano, sull'immobile identificato al NCEU del Comune di Solignano al Foglio 2 mapp. 74 e classificato dal vigente PRG come Zona Omogenea D – di completamento ;

ESAMINATI gli atti tecnici presentati a corredo della domanda di Permesso di Costruire e riconosciuti regolari e conformi alle norme vigenti e adottate ed in particolare:

relazione tecnica di asseverazione della richiesta di permesso di costruire ai sensi art. 18, comma 1, LR 15/2013 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 481 del c.p. sottoscritta dal tecnico abilitato Geom. Luca Occhi C.F. CCHLCU66T03G337F con la quale assevera la conformità delle opere compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013 ad esclusione delle opere o impianti la cui conformità alla normativa vigente è asseverata da altro tecnico incaricato della loro progettazione;

- l'elaborato "verifica servizi aziendali collettivi" e relative tavole grafiche allegate redatto dal tecnico Geom. Luca Occhi C.F. CCHLCU66T03G337F dal quale si evince che la superficie aziendale adibita a servizi aziendali collettivi, comprensiva del nuovo impianto, è pari a mq 238,34 > mq 90 minimi necessari per num. 15 dipendenti (rispettato art. 11 comma 3 NTA del PRG);

- la tabella verifica indici del PRG redatta dal tecnico Geom. Luca Occhi C.F. CCHLCU66T03G337F dal quale si evince che l'intervento è ammissibile in quanto la superficie utile complessiva costruita risulta inferiore ai mq 92.755,00 realizzabili;

- modulo MUR A.1/D.1 per asseverazione di cui all'art. 10 comma 3 della LR 19/2008 e smi in materia sismica sottoscritto dal progettista architettonico Geom. Luca Occhi C.F. CCHLCU66T03G337F e progettista strutturale Ing. Stefano Bocci C.F. BCCSFN67R21B042Q con la quale asseverano, per le opere che hanno rilevanza strutturale, che il progetto esecutivo riguardante le strutture non è contestuale alla presentazione del titolo abilitativo e che rispetta le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e le norme tecniche per le

costruzioni;

- gli elaborati grafici:

- Tav. 1 Inquadramento – estratto PRG planimetria catastale vista aerea rapp. 1:2000;

- Tav. 2 Progetto - Pianta rapp. 1:100;

- Tav. 3 Progetto – Prospetti Sezione rapp. 1:100;

- Tav. 4 Raffronto – Pianta rapp. 1:100;

- Tav. 5 Raffronto – Prospetto N-O Prospetto N-E Sezione A-A rapp. 1:100;

- Tav. 6 Scarichi – planimetria rapp. 1:1000;

- documentazione fotografica;

-la relazione geologico-sismica redatta dal Dott. Geol. Andrea Bricoli, presentata ai sensi dell'art. 29 delle NTA del vigente PRG, ed in particolare le disposizioni elencate nel capitolo " conclusioni" della relazione medesima e precisamente:

*"Al fine di garantire il valore di capacità portante sopra indicato e il contenimento dei cedimenti assoluti e differenziali, devono essere osservate le seguenti prescrizioni:*

*- intestare le fondazioni nel livello B (terreni ghiaiosi e tendenzialmente ghiaiosi), al fine di oltrepassare lo strato superficiale alle variazioni di umidità stagionali e all'azione del gelo e del disgelo;*

*-evitare qualsiasi tipo di rimaneggiamento e deterioramento del terreno di fondazione prima e durante la messa in opera delle fondazioni;*

*- adottare idonei sistemi di allontanamento delle acque meteoriche e superficiali dalle fondazioni;*

*- le eventuali operazioni di sbancamento dovranno essere di breve durata, al fine di limitare le infiltrazioni efficaci nel sottosuolo."*

DATO ATTO CHE dall'elaborato "inquadramento catastale" si desume che l'intervento di nuova costruzione rispetta le distanze dai confini di proprietà;

DATO ATTO che l'intervento è subordinato all'acquisizione del parere della Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio, come previsto dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 28/11/2014 avente ad oggetto <<presa d'atto del "Documento guida sui principi e sui criteri compositivi e formali di riferimento per l'emanazione dei pareri" della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, predisposta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.15 del 30/07/2013>>

ACQUISITO il parere suddetto nella seduta del giorno 23/01/2017 n. 1/2017 con esito favorevole, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con la seguente nota:

*"la Commissione richiede, prima o contestualmente alla presentazione delle prossime pratiche, di acquisire documenti programmatici delle attività edilizie all'interno del comparto aziendale oltre al piano del colore adottato dall'azienda".*

VISTI inoltre:

- Il progetto degli impianti termici e documentazione contenimento consumi energetici (Legge 10/91) redatto da Apirstudio snc e relativa asseverazione resa dal Per. Ind. Carpanini Alberto iscritto all'Ordine dei Periti Industriali Laureati della prov. di Parma al num. 431;

- Il progetto dell'impianto elettrico redatto dal Per. Ind Re Giovanni iscritto all'Albo dei Periti Industriali della Provincia di Parma al num. 128 e relativa asseverazione;

- il progetto per isolamento acustico strutturale del capannone (requisiti acustici passivi degli edifici) redatto dall'ing. jr. Lucio Leoni iscritto all'Ordine degli Ingegneri della prov. di Reggio Emilia Sez. B n. 1837 e relativa asseverazione;

ACCERTATO che:

- la tipologia degli interventi descritti e asseverati dal professionista abilitato ricade nella fattispecie di "nuove costruzioni" ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. a) della LR 15/2013 e s.m.i. ;

- l'intervento è quindi autorizzabile con la presentazione di Permesso di Costruire;

- il progetto è oneroso, in particolare è necessario corrispondere la cifra di **€ 13.568,38**, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n° 15/2013 e ss.mm.ii il contributo di costruzione che in questo caso è commisurato ai soli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo la parametrizzazione degli oneri di urbanizzazione, recepita con Del. G. C. n. 54 del 15/05/1998, visto che la Del. C.C. n. 5 del 04/01/2000 stabilisce che il costo di costruzione non è dovuto per "H) la costruzione o gli impianti destinati ad attività industriali o artigianali [...]":

- l'area rientra nelle zone classificate dagli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistici come Zone Territoriale Omogenea D – di completamento ;

- l'area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come Zona V "aree prevalentemente industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie e abitazioni" ;

- il progetto è stato redatto in conformità agli strumenti urbanistici vigenti e alle norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente;

VISTI:

- il Piano Regolatore generale vigente e le relative norme tecniche di attuazione;

- il Regolamento Edilizio ed il Regolamento di Igiene vigenti;

- la Legge Regionale n. 15/2013 e ss.mm.ii;

- la Legge Regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii;

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;

- La Legge Regionale n. 23/2004 e ss.mm.ii;

- La Legge Regionale n. 47/1978 e ss.mm.ii;

- La Legge 24 marzo 1989, n. 122 e s.mm.ii;

- La Delibera di Giunta Regionale n. 1281/2011 del 12/09/2011;



- La Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 28/11/2014;

RICHIAMATA la pratica di Modifica Non Sostanziale AIA presentata in data 29/12/2016

(rif. Arpae prot. PGPR/2016/21725 del 29/12/2016);

CONSIDERATO che tutto quanto riguarderà la matrice scarichi (in riferimento alla Tav. 6 presentata), la matrice rumore e le emissioni in atmosfera sarà oggetto della modifica non sostanziale di AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) sopra richiamata;

PRESO ATTO che la Ditta dichiara che non vi saranno acque reflue provenienti dal processo di produzione dei prodotti pre-dosati, mentre verranno convogliate alla rete fognaria principale per inviarle all'impianto di trattamento prima dello scarico (S1) le acque meteoriche di dilavamento e da operazioni di bagnatura dei piazzali in calcestruzzo di nuova realizzazione sui quali verranno posizionati il capannone (adibito alle sezioni di dosaggio, confezionamento e palletizzazione) i silos di arrivo dei filler e dei leganti, i depositi coperti con tettoie per lo stoccaggio degli inerti, il deposito bobine, le tramogge ed il mescolatore.

VISTA la proposta di provvedimento del Responsabile del Procedimento Arch. Patrizia Arduini in data 10/02/2017;

FATTI SALVI i diritti di terzi;

#### **RILASCIA**

**alla Società LATERLITE SPA con sede legale in loc. Rubbiano, Via Veneto, 30**

**43046 Solignano (PR) - CF e P. IVA 02193140346**

**avente titolo in qualità di proprietaria**

**e legalmente rappresentata dal Dott. Corti Massimiliano nato a Firenze (FI), il**

**23/01/1970, - Codice Fiscale CRTMSM70A23D612T**

**IL PERMESSO DI COSTRUIRE n° 12/2016**

per “NUOVO IMPIANTO PER IL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI PRE-DOSATI

– “IMPIANTO BISACCO” ED ACCESSORI FUNZIONALI”

da eseguirsi nell'immobile posto in Fraz. Rubbiano, via Veneto n. 30, identificato

al NCEU del Comune di Solignano al foglio 2 mapp. 74 e classificato dal vigente

**PRG come Zona Omogenea D – di completamento**

in conformità al progetto approvato costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 Inquadramento – estratto PRG planimetria catastale vista aerea rapp. 1:2000;

- Tav. 2 Progetto - Pianta rapp. 1:100;

- Tav. 3 Progetto – Prospetti Sezione rapp. 1:100;

- Tav. 4 Raffronto – Pianta rapp. 1:100;

- Tav. 5 Raffronto – Prospetto N-O Prospetto N-E Sezione A-A rapp. 1:100;

- Tav. 6 Scarichi – planimetria rapp. 1:1000;

che viene allegato al presente atto in formato digitale, con l’obbligo di osservare le seguenti modalità esecutive :

- **si rispettino l’oggetto del presente Permesso di Costruire e le disposizioni**

**operative elencate nel capitolo “ conclusioni” della relazione geologico-sismica**

**di cui alla premessa e precisamente:**

***“Al fine di garantire il valore di capacità portante sopra indicato e il contenimento dei cedimenti assoluti e differenziali, devono essere osservate le seguenti prescrizioni:***

- ***intestare le fondazioni nel livello B (terreni ghiaiosi e tendenzialmente ghiaiosi), al fine di oltrepassare lo strato superficiale alle variazioni di umidità stagionali e all'azione del gelo e del disgelo;***

- ***evitare qualsiasi tipo di rimaneggiamento e deterioramento del terreno di fondazione prima e durante la messa in opera delle fondazioni;***

- **adottare idonei sistemi di allontanamento delle acque meteoriche e superficiali dalle fondazioni;**

- **le eventuali operazioni di sbancamento dovranno essere di breve durata, al fine di limitare le infiltrazioni efficaci nel sottosuolo.”**

- **eventuali materiali da scavo derivanti dalla realizzazione di fondazioni o livellamenti dovranno essere riutilizzati nello stesso luogo di produzione oppure gestiti dall’interessato come rifiuti ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.**

- il mutamento del direttore o dell’esecutore dei lavori dovrà essere comunicato all’Amministrazione preventivamente;

- i lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati del progetto approvato che, debitamente timbrati, fanno parte integrante del presente atto;

- la data di effettivo inizio dei lavori deve essere comunicata allo Sportello Unico con l’indicazione del direttore dei lavori e dell’impresa cui si intendono affidare i lavori, ai sensi dell’art. 19 comma 4 della L.R. 15/2013 e smi, .

- il termine per l’inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data del rilascio del presente titolo abilitativo;

- il termine per l’ultimazione dei lavori, entro il quale le opere dovranno essere completate, non può superare i tre anni dalla data del rilascio del presente provvedimento;

- su richiesta presentata anteriormente alla scadenza con comunicazione motivata dell’interessato, entrambi i termini di inizio ed ultimazione dei lavori di cui sopra, possono essere prorogati per una sola volta ai sensi dell’art. 19 comma 3 della L.R. 15/2013 e smi. Alla comunicazione è allegata la dichiarazione del progettista abilitato con cui assevera che a decorrere dalla data di inizio lavori non sono entrate in vigore contrastanti previsioni urbanistiche;

- nel caso di decorrenza dei termini di cui sopra, il Permesso di Costruire deve

ritenersi decaduto di diritto per la parte non eseguita ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 15/2013 e smi;

la realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di un nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire e all'eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite ai sensi dell'art. 19 comma 5 della L.R. 15/2013 e smi;

il Permesso di Costruire è irrevocabile. Esso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano ultimati entro il termine stabilito nel permesso stesso ovvero entro il periodo di proroga anteriormente concesso ai sensi dell'art. 19 comma 6 della L.R. 15/2013 e smi;

entro quindici giorni dall'effettiva conclusione delle opere e comunque entro il termine di validità del titolo originario, dovrà essere presentata allo Sportello Unico la comunicazione di fine lavori corredata dalla domanda di rilascio del certificato di conformità edilizia e di agibilità, dalla dichiarazione asseverata, predisposta da professionista abilitato, che l'opera realizzata è conforme al progetto approvato o presentato ed alle varianti, dal punto di vista dimensionale, delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche, ad esclusione dei requisiti e condizioni il cui rispetto è attestato dal collaudo statico, dal certificato di collaudo statico, dalla dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati alle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità e risparmio energetico e da ogni altra dichiarazione di conformità comunque denominata, richiesti dalla legge per l'intervento edilizio realizzato, dall'indicazione del protocollo di ricevimento della richiesta di accatastamento dell'immobile, dalla SCIA per le eventuali varianti in corso d'opera realizzate ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 15/2013 e smi, dalla documentazione

progettuale che si è riservato di presentare all'atto della fine dei lavori, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, lettera c) della L.R. 15/2013 e smi, ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R. 15/2013 e smi;

La tardiva richiesta del certificato di conformità edilizia e di agibilità, dopo la scadenza della validità del titolo, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria per unità immobiliare di 100,00 euro per ogni mese di ritardo, fino ad un massimo di dodici mesi. Trascorso tale termine il Comune, previa diffida a provvedere entro il termine di sessanta giorni, applica la sanzione di 1000,00 euro per la mancata presentazione della domanda di conformità edilizia e agibilità ai sensi dell'art. 26 comma 1 e 2 della L.R. 15/2013 e smi;

dovranno essere osservate le prescrizioni contenute negli strumenti urbanistici e nel regolamento edilizio vigenti di questo Comune. Il titolare del titolo abilitativo, il committente e il costruttore sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nella LR 23/2004 e smi, della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, alle prescrizioni e alle modalità esecutive stabilite dal titolo abilitativo. Essi sono, altresì, tenuti solidalmente al pagamento delle sanzioni pecuniarie e alle spese per l'esecuzione in danno, in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate, salvo che dimostrino di non essere responsabili dell'abuso o che l'abuso sia stato realizzato dopo la consegna dell'immobile.

il presente Permesso di Costruire riguarda esclusivamente le opere e gli interventi richiesti, non estende i suoi effetti né comporta alcuna valutazione su altre parti degli immobili pur descritte negli elaborati grafici né costituisce sanatoria di eventuali abusi edilizi che non risultino specificate espressamente dal richiedente;

il presente permesso costituisce altresì autorizzazione per strutture provvisorie di cantiere ivi compresi eventuali prefabbricati di servizio al cantiere e al personale

impegnato nell'attività edilizia per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle opere di cui al presente atto. Dette strutture dovranno essere completamente eliminate prima della comunicazione di fine lavori. La permanenza delle stesse oltre i termini di cui sopra si configurerà come abuso edilizio;

in corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 15/2013 e smi, soggette a SCIA, ad esclusione di quelle elencate all'art. 22 comma 1 della L.R. 15/2013 e smi, che richiedono un nuovo titolo abilitativo. La SCIA per varianti in corso d'opera costituisce parte integrante dell'originario titolo abilitativo e può comportare il conguaglio del contributo di costruzione derivante dalle modifiche eseguite.

nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla sicurezza dei cantieri di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;

il presente Permesso di Costruire è dato senza pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi, verso i quali il titolare della medesima assume ogni responsabilità rimanendo obbligato a tenere indenne il Comune da ogni azione, molestia o spesa che potesse in qualsiasi tempo e modo, e per qualsiasi ragione, essere cagionata dall'attività connessa con l'esecuzione del Permesso di Costruire;

il Permesso di Costruire non comporta limitazioni dei diritti di terzi, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è trasferibile ai successori o aventi causa, previa volturazione assentita dal Comune ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. 15/2013 e smi;

il costruttore, prima dell'inizio dei lavori per opere di conglomerato cementizio armato, normale o precompresso o per opere a struttura metallica, dovrà presentare, ai sensi dell'art. 4 e 6 della legge 3 novembre 1971 n. 1086 e ss.mm.ii. e dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii, denuncia delle opere stesse all'Ufficio Tecnico comunale;

Contestualmente alla denuncia di cui sopra, il direttore dei lavori e' tenuto a

presentare all'Ufficio Tecnico l'atto di nomina del collaudatore scelto dal committente ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii e dell'art. 19, comma 2, della L.R. 19/2008 e la contestuale dichiarazione di accettazione dell'incarico, corredati da certificazione attestante le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii sopra citato;

- Il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. copia della notifica preliminare deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente;

- in assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii o del fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lettera b) dello stesso Decreto, quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'art. 99 dello stesso Decreto, quando prevista, e' sospesa l'efficacia del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 90 comma 10 del citato Decreto, a seguito di comunicazione dell'inadempienza da parte dell'organo di vigilanza all'amministrazione concedente ;

- dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione dovrà essere apposta nel cantiere, visibile dalla pubblica via, una tabella con la denominazione dell'intestatario del permesso, dell'impresa costruttrice, il nominativo del progettista e del direttore dei lavori, il numero, la data e l'oggetto del Permesso di Costruire, il nominativo dei progettisti ed installatori degli impianti e le altre eventuali indicazioni prescritte nel regolamento comunale per l'edilizia;

- per tutta la durata del lavoro dovranno essere depositati presso il cantiere, a disposizione dei funzionari del Comune per i controlli di competenza, il presente Permesso di Costruire e l'annesso progetto debitamente vistato;

- il luogo destinato all'intervento urbanistico deve essere debitamente recintato a

protezione dell'incolumità pubblica. I ponti di servizio e gli steccati eventualmente occorrenti, dovranno essere costruiti e difesi in modo da garantire in ogni caso l'incolumità delle persone osservando le prescrizioni del regolamento per l'edilizia. Non è permessa l'occupazione di spazi ed aree pubbliche se non previa autorizzazione dell'autorità comunale, il pagamento della tassa relativa e con l'osservanza delle prescrizioni che saranno date all'Ufficio Tecnico. Gli ingombri e le occupazioni sulle aree pubbliche dovranno essere adeguatamente segnalate al fine di una sicura tutela dell'incolumità pubblica ;

- le aree che verranno eventualmente occupate dovranno essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Tecnico;

- il Permesso di Costruire è rilasciato senza pregiudizio su quanto ha attinenza alla statica delle costruzioni: s'intende che a riguardo sono esclusivamente responsabili il proprietario, il progettista, il direttore e l'esecutore delle opere secondo le vigenti disposizioni di legge;

- s'intendono qui richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le condizioni e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali e speciali in materia di igiene, di edilizia e di polizia stradale vigenti e dovranno essere rigorosamente rispettati gli adempimenti in applicazione del D.M. n. 37/2008 e ss.mm.ii. recante "riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";

- eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sulle aree su cui intervenire dovranno essere spostati a cura e spese del titolare del presente Permesso di Costruire;

- il presente atto non costituisce autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per l'attività di cantiere che sarà oggetto di specifico atto rilasciato dal competente Ufficio Comunale;

- l'Ufficio Tecnico Comunale svolge attività di vigilanza ai sensi dell'art. 4 della



L.R. n° 15/2013 e ss.mm.ii e dell'art. 2 della L.R. 23/2004 e ss.mm.ii;

**SI PRECISA** che il Permesso di Costruire è subordinato:

- al versamento dei soli oneri di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n° 15/2013 e ss.mm.ii, come di seguito accertati (sup. utile impianto mq 496,29 + sup. utile box inerti 1 mq 482,14 + sup. utile box inerti 2 mq 127, 14 + sup. utile volume tecnico mq 28,99 + 60% sup. non utile tettoia tramogge mq 92,40)

DESCRIZIONE	QUANTITA' (mq)	PREZZO UNITARIO in €	IMPORTO in €
Oneri di Urbanizzazione primaria (Tabella C7- Funzioni produttive di tipo manifatturiero)	934,56	6,6773	6.240,33
Oneri di Urbanizzazione secondaria Tabella C7- Funzioni produttive di tipo manifatturiero)	934,56	0,5711	533,73
Costo di Costruzione	55,44 (60% di 92,40)	NON DOVUTO	0,00
Contributo D+S	55,44 (60% di 92,40)	Non stabilito	0,00
<b>Totale parte C7</b>			<b>6.774,06</b>
Oneri di Urbanizzazione primaria (Tabella B7-funzioni produttive fino 200mq)	200	16,98579	3.397,16
Oneri di Urbanizzazione secondaria (Tabella B7-funzioni produttive fino 200mq)	200	16,98579	3.397,16
Costo di Costruzione		NON DOVUTO	0,00
Contributo D+S		Non stabilito	0,00
<b>Totale parte B7</b>			<b>6.794,32</b>
<b>Totale complessivo dell'intervento</b>			<b>13.568,38</b>

**SI PRECISA** altresì, che prima dell'inizio dei lavori dovranno essere consegnati:

- **precisazione** sulla quantità di volume dei materiali da scavo e di risulta;
- **nominativo dell'impresa esecutrice** tramite modulo unificato per richiesta di DURC scaricabile dal sito internet del Comune di Solignano e compilato in ogni sua parte e

sottoscritto dall'Impresa esecutrice;

- **dichiarazione dell'impresa esecutrice che applica per i propri dipendenti il Contratto Nazionale dei Lavoratori Edili** corredata da documento di identità del titolare dell'impresa;
- **copia della notifica preliminare** di cui all'art. 99 del Dlgs 81/08 e ss.mm.ii ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c) del citato decreto;
- **dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 del Dlgs 81/08 e ss.mm.ii;**
- **deposito del progetto strutturale esecutivo** ai sensi LR 19/2008 e smi su apposita modulistica MUR A.2/D.2 e in bollo da €16,00 corredato di tutti gli elaborati e documentazione necessaria per la completezza del deposito stesso;
- **modulo MUR A.3/D.3 di asseverazione di conformità e congruità** ai sensi art. 12, comma 1, e art. 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008;
- **attestazione in originale del versamento alla Regione Emilia Romagna** per rimborso forfetario di cui alla DGR 1804/2008;
- **nomina del collaudatore scelto dal committente** ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii e art. 19, comma 2, della L.R. 19/2008 la contestuale dichiarazione di accettazione dell'incarico, corredati da certificazione attestante le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii sopra citato;
- **autocertificazione antimafia** su modello scaricabile dal sito internet del Comune di Solignano;
- **modello Istat per edilizia non residenziale;**

A lavori ultimati dovranno essere espletate tutte le procedure necessarie per conseguire il certificato di conformità edilizia e agibilità ai sensi degli artt. 23 della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii. e l'aggiornamento catastale;

**Solignano, 13 febbraio 2017**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

*(ing. Silvia Delbono)*

f.to digitalmente



*Silvia Delbono*

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*(arch. Patrizia Arduini)*

f.to digitalmente



*Patrizia Arduini*



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

## VERBALE DI SEDUTA N. 1/2017

L'anno 2017, il giorno 23 del mese di GENNAIO alle ore 17:00 su convocazione del Responsabile del Procedimento Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente, si è riunita la **Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio**.

Risultano presenti:

Titolo, nome e cognome	ruolo	presente	assente
ARCH. PATRIZIA ARDUINI Istruttore Tecnico del Comune di Solignano	Segretario (senza diritto di voto)	X	
ING. FRANCESCO FULVI	Presidente C.Q.A.P.	X	
GEOL. FABIO FRANCESCO PICINOTTI	Vicepresidente C.Q.A.P.	X	
ARCH. CRISTINA MUZZI	Membro effettivo	X	

Premesse:

- la seduta odierna è stata convocata con nota del 18/01/2017 del Responsabile del Procedimento Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente;

Il segretario, alle ore 17:00 constata la presenza del numero legale dei commissari, dichiara aperta la seduta.

Si trattano vari punti dell'Ordine del Giorno:

Punto 1 O.d.G.)

L'arch. Arduini, illustra le pratiche oggetto di valutazione, la Commissione Q.A.P. esamina i progetti, ed esprime i pareri sottoriportati:



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

N. 2	PDC 12/2016 presentato il 30/12/2016 prot. 6789
TITOLARE DELLA PRATICA	LATERLITE SPA
OGGETTO DELL'INTERVENTO	REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO DESTINATO ALL'INSACCAGGIO
UBICAZIONE e RIF. CATASTALI	VIA VENETO, 30 RUBBIANO – FG. 2 MAPP. 74
ZONA DI P.R.G.	ZTO D – DI COMPLETAMENTO
PROGETTISTA	GEOM. LUCA OCCHI
ESAME DELLA PRATICA	
PARERE	<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE – <input type="checkbox"/> CONTRARIO - <input type="checkbox"/> SOSPESO
PRESCRIZIONI	
VOTI	N° <u>3</u> voti favorevoli, N° <u>0</u> voti contrari, N° <u>0</u> astenuti
NOTE	LA COMMISSIONE RICHIEDE PRIMA O CONTESTUALMENTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE PROSSIME PRATICHE, DI ACQUISIRE DOCUMENTI PROGRAMMATORI DELLE ATTIVITA' EDILIZIE ALL'INTERNO DEL COMPARTO AZIENDALE OLTRE AL PIANO DEL COLORE ADOTTATO DALL'AZIENDA.



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

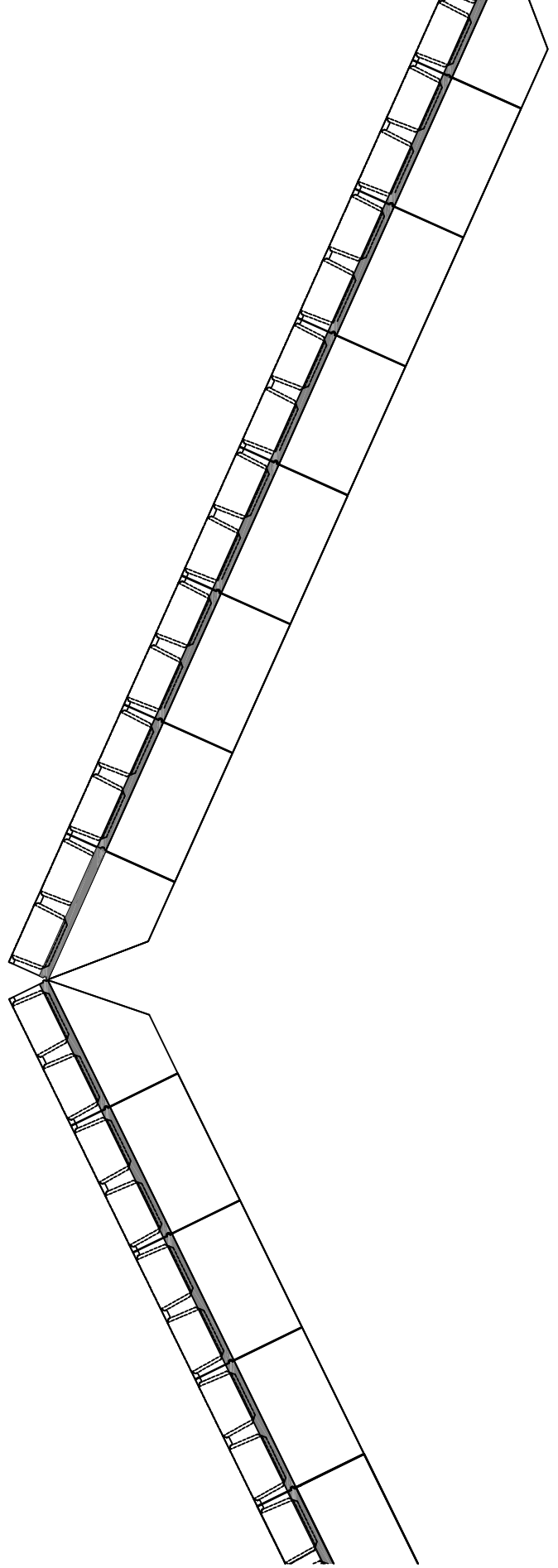
AREA TECNICA

La seduta termina alle ore 19:00

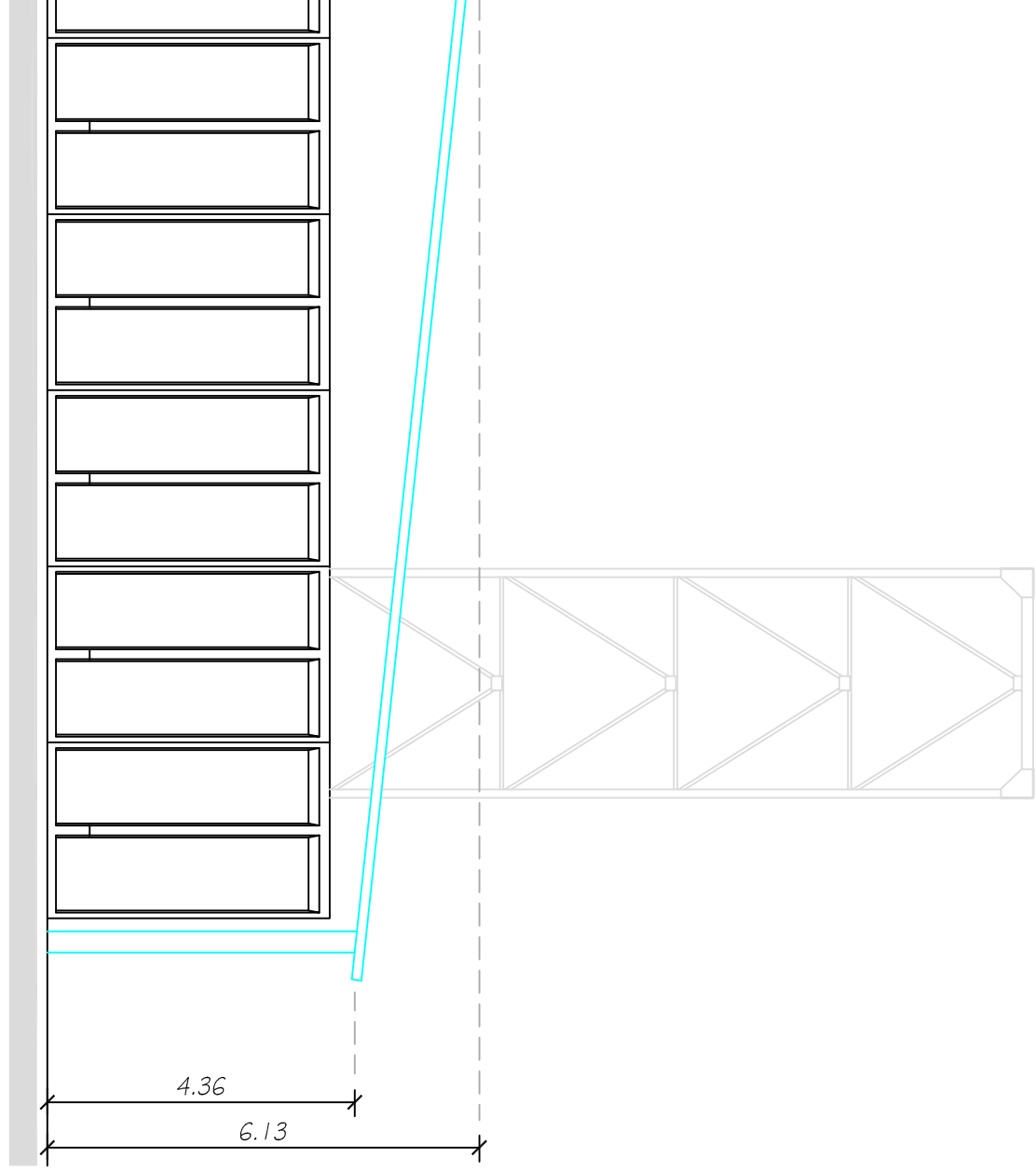
Della seduta viene redatto il suddetto verbale che viene sottoscritto dai presenti:

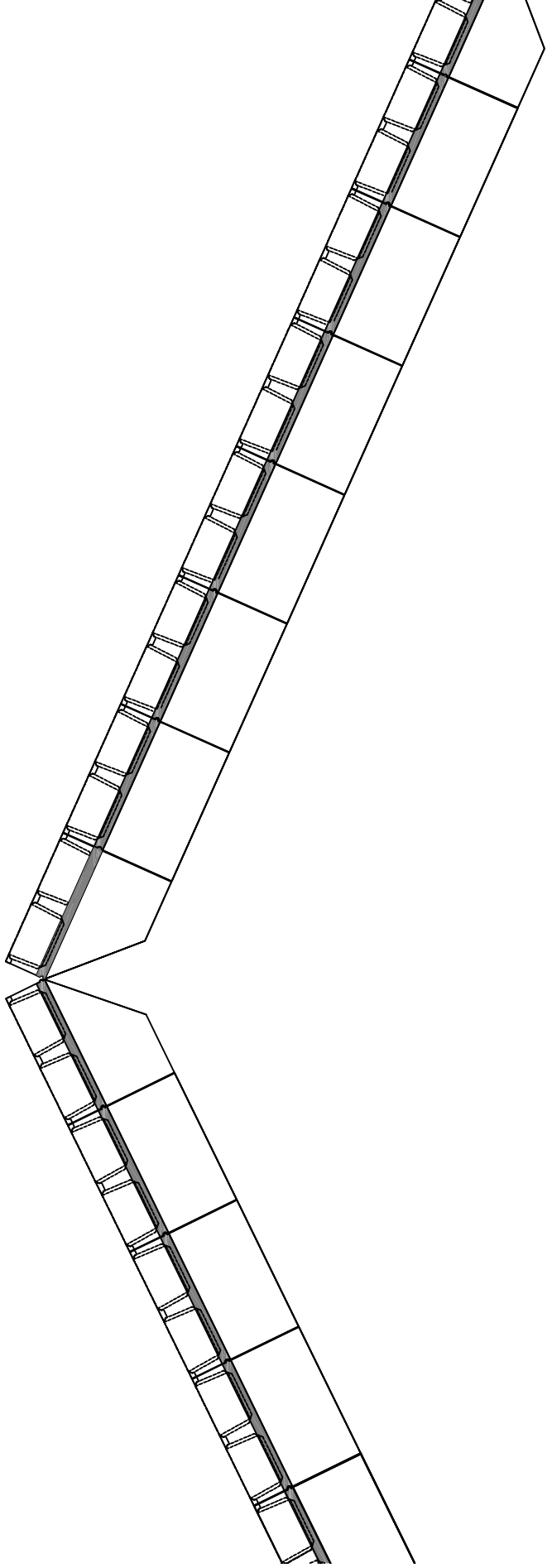
ARCH. PATRIZIA ARDUINI	Segretario (senza diritto di voto)	<i>Patrizia Arduini</i>
ING. FRANCESCO FULVI	Presidente C.Q.A.P.	<i>Francesco Fulvi</i>
ARCH. CRISTINA MUZZI	Membro effettivo	<i>Cristina Muzzi</i>
GEOL. FABIO FRANCESCO PICINOTTI	Vicepresidente C.Q.A.P.	<i>Fabio Picinotti</i>

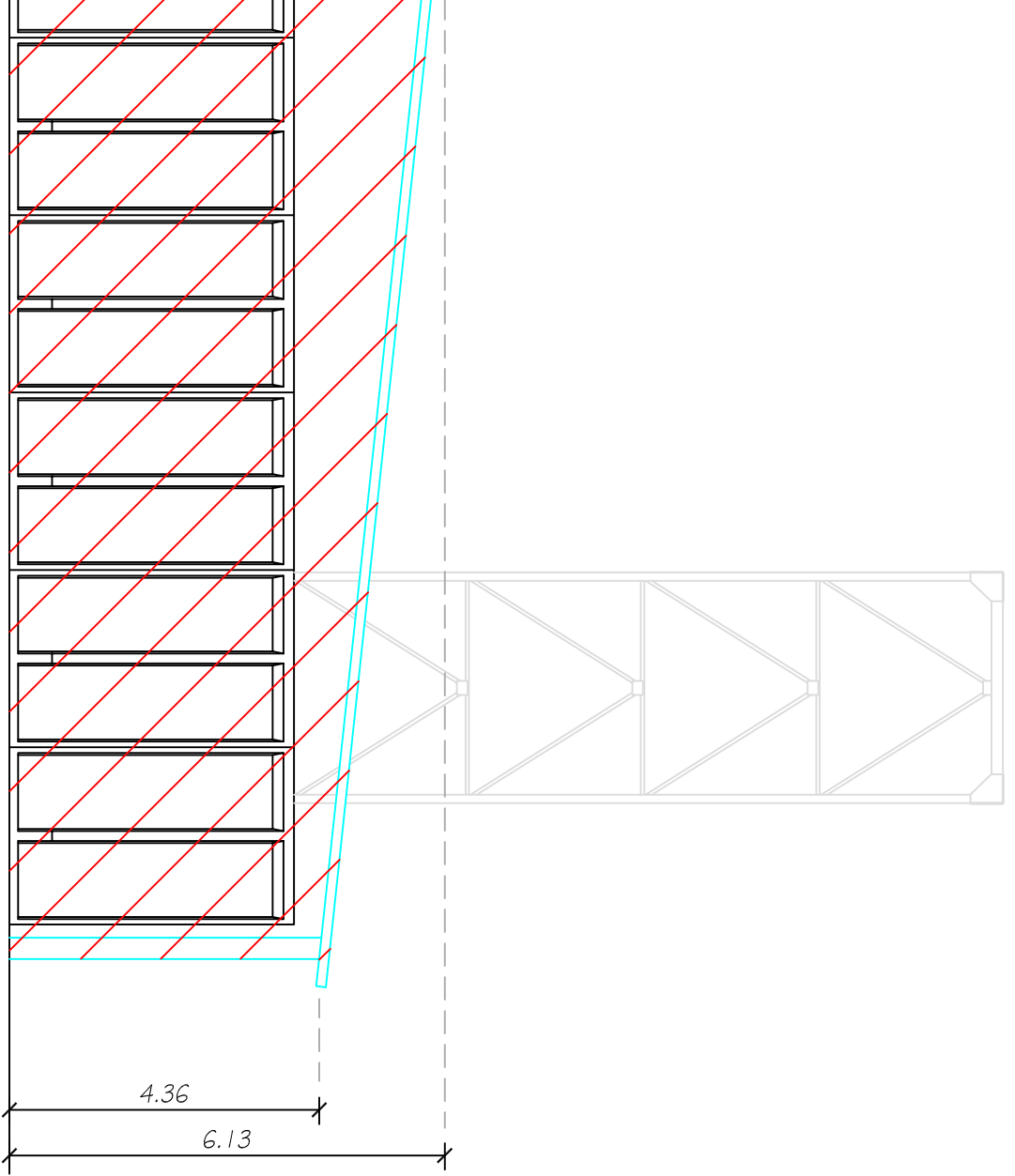












NS. RIF. N°

398

SCALA

1:1000

Corti Dott. Ing. Massimiliano

IL TECNICO

Occhi Geom. Luca

del'ufficio industriale posto  
in via V. Veneto, 30 -  
Rubbiano.

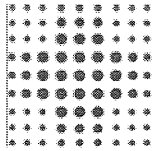
**Laterite S.P.A.**

Via Vittorio Veneto, 30 - 43045 Rubbiano di Solignano (PR) - ITALY  
Tel. 05 254 198 - Fax. 0525 419 988 - E-MAIL: laterite@leca.it

**Rete Fognaria**

- *Planimetria stabilimento*

IL PRESENTE ELABORATO GRAFICO E' DI PROPRIETA' DELLO S.T.A. OCCHI GEOM. LUCA E A TERMINE DI LEGGE E' VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE DI TUTTO O PARTE DI ESSO.



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0013809  
DATA: 01/03/2017  
OGGETTO: Modifica non sostanziale A.I.A. Laterlite

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

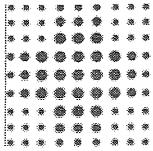
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0013809_2017_Lettera_firmata:	D1C2CF5FC7FA361ECAADD64891510FC935A75C024533E5701345B65CD8424E1E



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma - Servizio Sistemi Ambientali  
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Modifica non sostanziale A.I.A. Laterlite

Relativamente alla richiesta di modifica non sostanziale dell'A.I.A. del 29.12.2016 "Impianto Bisacco" della ditta LATERLITE Spa installazione sita in Comune di Solignano, Loc. Rubbiano

VISTO

- la richiesta di modifica non sostanziale dell'A.I.A. relativa all'Impianto Bisacco
- la richiesta di integrazioni del 02.02.2017 Nost. Prot. 7129
- la richiesta dello Scrivente Servizio relativa alla valutazione del traffico derivante dalla realizzazione dell'impianto

PRESO ATTO

- del riscontro alla richiesta di integrazioni del 17.02.2017 prot. PGPR/2017/2936 dove si illustrava la previsione del flusso di approvvigionamento dei materiali all'impianto

VALUTATO

- che il traffico stimato dalla ditta Laterlite non incide in modo significativo su quello complessivo attualmente legato all'attività

per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

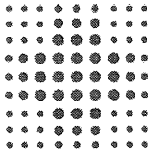
A disposizione per eventuali chiarimenti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Luca Grilli  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Responsabile procedimento:  
Luca Grilli

Luca Grilli  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

## **FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI





## Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della  
Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
PARMA

Via Chiavari, 11/b ☎ 0521 953211 📠 0521953263

E-mail: [comando.parma@vigilfuoco.it](mailto:comando.parma@vigilfuoco.it);

Posta Certificata: [com.parma@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.parma@cert.vigilfuoco.it)

**Spett. CORTI MASSIMILIANO DIRETTORE  
STABILIMENTO DELLA LATERLITE  
S.P.A.  
VIA VITTORIO VENETO - LOC.  
RUBBIANO, 30  
43040 SOLIGNANO**

**Ufficio Prevenzione ☎ 0521 291111**

VS. PROT. n.

**Al Signor Sindaco del Comune di SOLIGNANO**

**OGGETTO: PREVENZIONE INCENDI – VALUTAZIONE PROGETTO  
Pratica VV.F. n° 5496 PROG. 12/2017 (INSACCAGGIO BISACCO)  
Ditta LATERLITE S.P.A.  
ATTIVITA': 56.2.C Allegato I D.P.R. 151/2011  
Ubicata in VIA VITTORIO VENETO 30 - LOC. RUBBIANO  
43040 SOLIGNANO**

Con riferimento all'istanza di Valutazione Progetto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, presentata dal titolare dell'attività indicata in oggetto, e acquisita in data 07.02.2017, valutato il progetto ai fini della Prevenzione Incendi dal Funzionario SDACE ARCH FABRIZIO FINUOLI, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dello stesso, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- 1) La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti al medesimo dovranno essere sottoposte allo scrivente Comando, in forma progettuale, a preventiva approvazione ai fini della sicurezza, prima della loro realizzazione. Fanno eccezione le modifiche che non comportino aggravio delle condizioni di sicurezza ai sensi dell'art 4 comma 7 del DM 7 agosto 2012;
- 2) Per tutto quanto non esplicitamente descritto e/o prescritto, dovrà essere comunque integralmente attuato quanto disposto da: D.M.09/03/2007, D.M.20/12/2012, D.M. 10/03/1998.
- 3) Gli impianti dovranno essere installati a regola d'arte, nel rispetto delle norme di buona tecnica (in particolare, le norme CEI, UNI-CIG, UNI), in conformità a quanto previsto dalla L. 186/68, dal DPR 462/2001 e dal D.M. n° 37 del 22/01/2008 (G.U. n. 61 del 12/03/2008) come dovrà risultare dalle certificazioni tecniche.
- 4) l'impianto idrico antincendi sia realizzato secondo le prescrizioni del p.to 4.2 dell'Allegato al D.M.20/12/2012; gli idranti e/o naspi dell'impianto idrico antincendi dovranno essere in grado di coprire l'intera superficie dell'attività, e pertanto posizionati all'interno o a servizio di ogni compartimento con caratteristiche tali da consentire di raggiungere col getto ogni punto dell'area protetta;
- 5) le porte di uscita facenti parte del sistema di esodo dovranno avere senso di apertura verso l'esterno;
- 6) la lunghezza dei percorsi di esodo dai locali dell'attività, verso l'esterno o "luogo sicuro" così come definito dal D.M. 30/11/1983, dovrà essere verificata considerando l'effettivo percorso e comunque non dovrà essere superiore a 45 m (o 30 m se con percorso unidirezionale) e conforme all'Allegato III p.to 3.3 del D.M. 10/03/1998;

- 7) nella documentazione allegata alla S.C.I.A., di cui all'art.4 del D.P.R. n.151/11, dovrà essere incluso il calcolo del carico di incendio specifico di progetto presente all'interno dell'edificio, che dovrà essere valutato al fine di garantire il livello di prestazione previsto di cui al p.to 3 dell'Allegato al D.M.09/03/2007.

Al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata al Comando, istanza, di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.Lgs 08/03/2006 n. 139 mediante segnalazione certificata di inizio attività.

Tale istanza dovrà essere redatta e corredata in conformità a quanto previsto dal D.M. 07/08/2012 (art. 4 ed allegato II).

Il Comando VV.F. rilascerà all'interessato una ricevuta dell'avvenuta presentazione della segnalazione certificata di inizio attività.

Si precisa che la visita tecnica sarà effettuata per le attività di cui all'allegato I categoria C del D.P.R. 151/11, e a campione o in base a programmi settoriali per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo comunque segnalate o rilevate per le attività di cui all'allegato I categorie A e B del succitato D.P.R.

Gli enti ed i privati responsabili delle attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/11 possono richiedere al Comando l'effettuazione delle visite tecniche, da effettuarsi nel corso di realizzazione dell'opera.

La documentazione tecnica da allegare alla domanda di sopralluogo è quella prescritta dall'Allegato II al D.M. 07/08/2012.

**Detta documentazione, deve essere redatta sui modelli Ministeriali, disponibili sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it), ed essere presentata completa, fascicolata e numerata.**

Il Funzionario Istruttore  
**SDACE ARCH FABRIZIO FINUOLI**  
*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge*

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
**( DOTT. ING. GIUSEPPE LOMORO )**  
*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge*

FF

Inviata tramite PEC

ARPAE – SAC  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: A.I.A. - D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II e L.R. 21/04 mod. da L.R. 9/2015 -  
Aggiornamento A.I.A. per modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata  
Ambientale Provvedimento Unico n. 41/2012 del 24.07.2013 e s.m.i.  
-Relazione-.

Ditta: Laterlite S.p.A.  
via Vittorio Veneto n°30, località Rubbiano, Solignano (Parma).

In riferimento all'istanza di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta in epigrafe sul portale A.I.A. in data 29/12/2016, acquisita con prot.. Arpae PGPR/2016/21175 del 29/12/2016, e alle successive integrazioni acquisite con prot.. Arpae PGPR/2017/1988 del 06/02/2017, di seguito si esprimono le valutazioni di competenza per le matrici coinvolte.

#### **Matrice emissioni in atmosfera**

*Richiesta di realizzazione di un nuovo impianto per il confezionamento di prodotti pre-dosati composti da inerti pesanti (da cava) e inerti leggeri (argilla espansa prodotta nello stabilimento) – Impianto Bisacco-*

Considerato che la modifica presentata, come indicato dalla Ditta, è da ritenersi “non sostanziale”, si esprime **parere favorevole** a quanto richiesto precisando che, ferma restando ogni altra sua parte, si ritiene necessario l’aggiornamento dell’Allegato I inserendo nel **Capitolo D.2.6 “Emissioni in atmosfera”** l’inserimento delle emissioni di seguito riportate e l’aggiornamento dei flussi emissivi annui per il parametro Materiale Particellare (PM) .

1) Inserimento nuove emissioni:

Emissione n.	E100
Provenienza	Miscelatore - Bisacco -
Termine ultimo comunicazione dati periodo marcia controllata.	Inserire data

Portata max tq [Nm <sup>3</sup> /h]	950
Durata ore/giorno	16
Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	10
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.022
Imp. abbattimento	F. T a cartucce
Materiale particellare [mg/Nm <sup>3</sup> ]	10
<p>Note:          I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.          La portata, così come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.</p>	

Emissione n.	E101
Provenienza	Gruppo Insacco - Impianto Bisacco -
Termine ultimo comunicazione dati periodo marcia controllata.	Inserire data
Portata max tq [Nm <sup>3</sup> /h]	2000
Durata ore/giorno	16
Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	6
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.049
Imp. abbattimento	F.T. a maniche
Materiale particellare [mg/Nm <sup>3</sup> ]	10
<p>Note:          I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.          La portata, così come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.</p>	

Emissione n.	E102
Provenienza	Silos stoccaggio leganti/filler - Impianto Bisacco -
Termine ultimo comunicazione dati periodo marcia controllata.	Inserire data
Portata max tq [Nm <sup>3</sup> /h]	1000
Durata ore/giorno	16

Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	16
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.035
Imp. abbattimento	F.T.
Materiale particellare [mg/Nm <sup>3</sup> ]	10
<p>Note:          I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.          La portata, così come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.</p>	

Emissione n.	E103
Provenienza	Silos stoccaggio leganti/filler - Impianto Bisacco -
Termine ultimo comunicazione dati periodo marcia controllata.	Inserire data
Portata max tq [Nm <sup>3</sup> /h]	1000
Durata ore/giorno	16
Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	16
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.035
Imp. abbattimento	F.T.
Materiale particellare [mg/Nm <sup>3</sup> ]	10
<p>Note:          I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.          La portata, così come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.</p>	

Emissione n.	E104
Provenienza	Silos stoccaggio leganti/filler - Impianto Bisacco -
Termine ultimo comunicazione dati periodo marcia controllata.	Inserire data
Portata max tq [Nm <sup>3</sup> /h]	1000
Durata ore/giorno	16
Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	16

Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.035
Imp. abbattimento	F.T.
Materiale particolato [mg/Nm <sup>3</sup> ]	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La portata, così come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.	

Emissione n.	E 105
Provenienza	Silos stoccaggio leganti/filler - Impianto Bisacco -
Termine ultimo comunicazione dati periodo marcia controllata.	Inserire data
Portata max tq [Nm <sup>3</sup> /h]	1000
Durata ore/giorno	16
Durata gg/anno	270
Altezza minima [m]	16
Sez. uscita [m <sup>2</sup> ]	0.035
Imp. abbattimento	F.T.
Materiale particolato [mg/Nm <sup>3</sup> ]	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. La portata, così come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.	

Si ricorda al Gestore che per le nuove emissioni richieste dovrà essere seguito l'iter previsto per l'attivazione degli impianti come prescritto al capitolo D.1 dell'A.I.A..

2) Aggiornamento flussi emissivi annui:

<b>Emissioni in atmosfera - COTTURA funzionamento con combustibile di recupero</b>	
<i>(omissis)</i>	
PM (Materiale Particolare) :	42.000 kg/a
<i>(omissis)</i>	

<b>Emissioni in atmosfera - COTTURA funzionamento con combustibile metano</b>	
<i>(omissis)</i>	
PM (Materiale Particellare) :	84.000 kg/a
<i>(omissis)</i>	

**Matrice scarichi idrici**

Il nuovo impianto non darà luogo alla produzione di acque reflue derivanti dal processo; le acque meteoriche di dilavamento e le acque derivanti dalla bagnatura dei piazzali in calcestruzzo di nuova realizzazione verranno convogliate al sistema di trattamento prima dello scarico S1. Considerato che si tratta complessivamente di una superficie di circa 2450 mq, con la produzione stimata di un volume massimo di scarico di 3000 mc/anno, si ritiene che l'impianto attualmente a servizio dello scarico S1 sia sufficientemente dimensionato anche per le nuove necessità.

In tal senso andrà variata la portata massima autorizzata dello scarico S1 da 70.000 a 73.000 mc/anno.

Distinti saluti.

Il Tecnico Incaricato:  
 Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza:  
 Carini Clara

*Documento firmato digitalmente*

*Sinadoc: 1845/2016*

Matrice emissioni in atmosfera: C.Bazzini  
 Matrice scarichi idrici: C.Carini

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**